

SANTA GIANNA BERETTA MOLLA LAICA

28 Aprile - memoria facoltativa

Gianna Beretta Molla nacque il 4 ottobre 1922 a Magenta (MI); con vigile sapienza i suoi genitori accompagnarono la sua crescita umana e cristiana. Fu donna serena e colma di gioia; amò "tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode" (Flp 4,8). Si impegnò con fervore nell'apostolato, nell'opera di San Vincenzo, nell'Azione Cattolica. Frequentò l'università a Pavia dove si laureò in Medicina e Chirurgia il 30 novembre 1949. Negli anni della sua presenza a Pavia si raccoglieva ogni giorno in preghiera nella chiesa di santa Maria del Carmine. Divenne medico condotto a Mesero (MI), dove prestò la sua attività sino a pochi giorni dalla morte. Il 24 settembre 1955 si sposò con Pietro Molla. Nel settembre 1961, durante la quarta travagliata gravidanza, con la forza della fede e della preghiera chiese decisamente che fosse salvato il frutto del suo grembo, anche con l'offerta della sua vita. Morì una settimana dopo aver dato alla luce una bambina, il 28 aprile 1962. Fu dichiarata beata il 24 aprile 1994 e proclamata santa il 16 maggio 2004 da Giovanni Paolo II.



ANTIFONA D'INGRESSO

Gn 1,27; Sal 138,16

«Dio creò l'uomo a propria immagine a immagine di Dio lo creò».
«Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi, o Signore,
e nel tuo libro erano fissati i miei giorni». (**T.P.** Alleluia).

COLLETTA

Dio, amante della vita, che hai donato a Santa Gianna
di rispondere con piena generosità alla vocazione cristiana di sposa e madre,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di seguire fedelmente i tuoi disegni,
affinché risplenda sempre nelle nostre famiglie
la grazia che consacra l'amore materno e la vita umana.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, che hai ricolmato santa Gianna della forza di Cristo,
così che seppe offrire la suprema testimonianza dell'amore materno,
concedi al tuo popolo, che celebra il sacrificio di salvezza,
di onorare e di custodire sempre con religioso amore la vita umana,
segno e dono della tua bontà senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, qui e in ogni luogo,
celebrando la tua potenza di Signore
e Padre del genere umano.

Tu, per moltiplicare i tuoi figli a immagine di Cristo,
con sapiente disegno hai mirabilmente associato,
come ministri, alla tua opera di Creatore
coloro che chiami alla nobile missione di genitori;
e fin dai suoi inizi guardi e accompagni
con provvido e paterno amore la vita da loro trasmessa,
disponendo di circondarla di tenero affetto e di cura sollecita,
nel rispetto della sua dignità inviolabile e sacra.

In questa nobile dedizione
rifulse nella tua Chiesa santa Gianna, che oggi onoriamo.

Essa accolse con animo gioioso i doni
che le furono elargiti dalla grazia divina
e lieta li fece fruttificare con alacre impegno.

Si prodigò esemplarmente nella sua professione
prendendosi cura dei fratelli più bisognosi,
con generosa dedizione.

Visse mirabilmente il mistero dell'amore sponsale,
sorretta dallo Spirito santo;
rimase eroicamente fedele alla tua legge,
e per l'incolumità del frutto del suo grembo,
non esito a donare, come segno di singolare affetto materno,

la propria vita con fede intrepida e ardente.
Uniti a questa tua serve beata
e a tutte le madri sante nei cieli,
con gioia ti innalziamo, o Padre, l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Mt 25,40

«In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me», dice il Signore. (*T.P.* Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai reso partecipe il tuo popolo
della mensa del pane di vita,
infiammalo di amore sincero,
e fa' che, per l'intercessione di santa Gianna,
con fermo proposito e azione coerente
sempre rispetti e protegga l'inviolabile dignità dell'uomo
che Cristo stesso, con il suo sangue, ha redento e nobilitato.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.